

Agro.Med.Cities:

riflessioni e approcci propositivi al paesaggio agricolo Mediterraneo

Manuel Gausa
Nicola Canessa
Giorgia Tucci

La nuova città *agro-urbana* è il prodotto di un insieme di questioni relative alle relazioni *Città-Paesaggio, Paesaggio-Natura, Natura-Città*, con un cambio di prospettiva generale.

The new agro-urban city is the product of a set of issues related to relations City- Landscape, Landscape-Nature, Nature-City, with a general change of perspective.

PABLL-BCN+ , Parco Agrario del Baix Llobregat (Actar Arquitectura-Gic-Lab, 2014). Diagrammi ed ideogrammi prospettivi di strategie strutturanti

L'evoluzione della nuova città *urbano-territoriale* e dei nostri stessi ambienti insediativi ha prodotto, negli ultimi decenni in Europa, un insieme di questioni relative alle tradizionali relazioni *Città-Paesaggio, Paesaggio-Natura, Natura-Città*, un cambiamento di prospettiva fra la dimensione urbana, fisica, culturale e sociale e, nel senso più ampio, sul sistema ambientale in generale – e agro paesaggistico in particolare – nel contesto del quale la città si colloca e si sviluppa, si *ricicla* e si *ri-naturalizza*. Alla crescita della città *informale/informazionale*, corrisponde, in maniera quasi paradossale, la produzione di paesaggi insediativi e la previsione di paesaggi correttori, in cui il ruolo degli spazi agricoli e forestali viene interpretato come elemento fondamentale (e possibilmente fondatore) di una nuova forma sostenibile di città *dis-densa* (*discontinuamente densa*, Guallart-Gausa 2003)¹.



Negli ultimi anni un cambio di prospettiva si consolida ed esprime nella crescente consapevolezza della necessità che i paesaggi agricoli e forestali debbano svolgere un ruolo di carattere strutturale e articolatore; ruolo rispetto al quale si incrociano, competenze e discipline diverse, così come varie forme e settori delle politiche pubbliche. Il trasferimento di una lettura oppositiva fra città e campagna a una lettura integrata e intrecciata, nella quale il territorio periurbano assume un ruolo vitale ed attivo, con una funzione produttiva e creatrice di valore complesso, pone la necessità di un nuovo modello di approccio olistico alle politiche territoriali e al progetto *geo-urbano*, in grado di rappresentare in

Albacete. Patterns con pivots agricoli

maniera adeguata le diverse domande che insistono sul territorio, la sua pianificazione e le politiche derivate dallo sviluppo *inter-urbano* e *neo-rurale* attraverso sistemi chiamati a combinare: attività primaria e attività terziaria, produzione agricola e produzione tecnologica, sensibilità ambientale e attrazione turistica, spazio privato e spazio pubblico, ecc. Il ruolo dell'agricoltura in questo quadro d'interpretazione, si rivela dunque fondamentale, essendo uno degli usi del suolo – vincolati al concetto di "paesaggio" – più decisivi e trascendenti, fondamentali per l'efficienza di una nuova dinamica *urbano-territoriale*, *multi-trama* e *multi-matrice*, integrata e intrecciata. Gli obiettivi futuri devono

The evolution of the urban-territorial city and of our occupied environments produced, during the last decades, in Europe in a general way and in Italy in a specific way, a combination of matters regarding the relations City-Nature, City-Nature-Landscape and a change of perspective between the urban, physical and social dimension and the largest agricultural-landscape and agricultural-environmental system in the context within which the city redefines and develops itself. This change of perspective stabilized and manifested itself with

the increasing awareness of the need that agricultural and forestry spaces must develop a plural, structural, articulate and functional role; a role within which various knowledges and regulations, various norms and sections of public policies are combined. Overcoming the opposition city-country, within which the suburban areas play a vital and active role - with its center within a productive and creator function of complex value - a new model of integrated approach towards territorial policies and the geo-urban project is needed, able to adequately represents

the different applications within the territory. This kind of approach focus on a matter that, from the planning point of view appears unavoidable and that refers to the need of integration between territorial and political planning and rural development plans that combine primary/tertiary activities and agricultural production.

Two study cases represent the heart of the research:

1. Albenga (Liguria), Agricultural Plan: the analysis of Albenga's agricultural plain case represents a chance to master the landscape; geographical and economic datas are required in order to obtain a territorial system focused around the agricultural production. Albenga's territory offers an extraordinary set of environmental resources that made its economic spread possible developing the landscaping resources and exploring a new ludic-

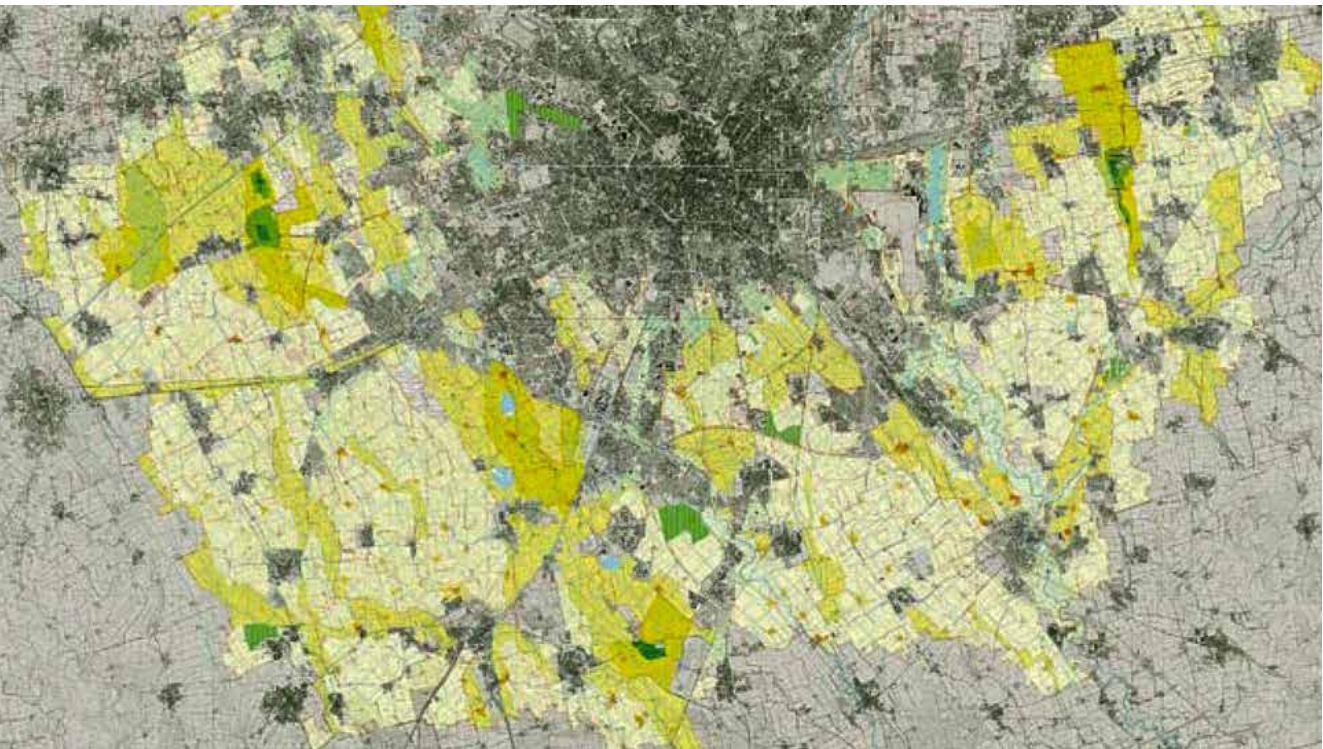
convivial definition.

2. Llobregat (Barcelona), Agricultural Park: the large agricultural area around the Llobregat delta offers another aspect connected to the multidimensional, morphological and environmental relations between city and agricultural/urban territory that, according to a variety of conditions and procedures, influences the urban aspect. The agricultural community policy, which led to the making of the Agricultural Park, is strongly oriented towards the searching



BCN Fractal City. Lo spazio agricolo come vuoto - e cucitura- in-between

Parco Agricolo Sud Milano, 47.000 ha, 61 Comuni, 2005

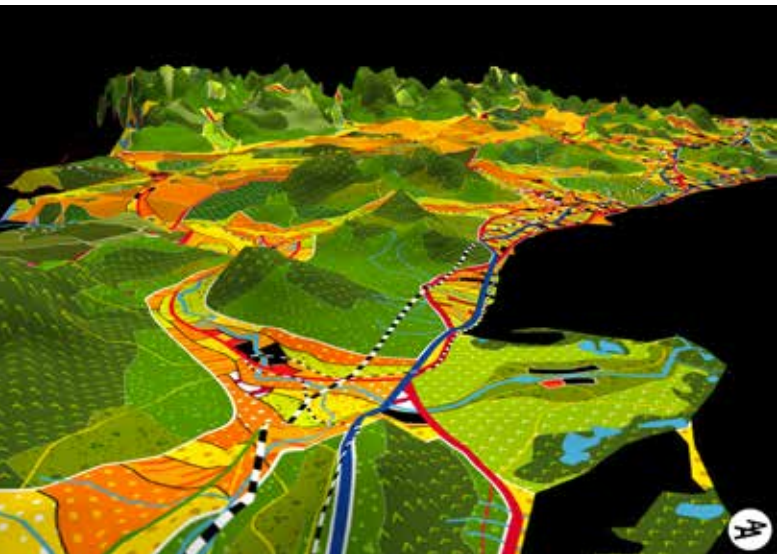


individuare chiaramente l'importanza del rapporto esistente fra gli attuali territori, focalizzando l'attenzione sulle dinamiche di sviluppo futuro e sulla creazione di nuovi rapporti fra città e paesaggio, campagna e cittadino.

of a balance between agricultural productions and the preservation of the environmental and cultural aspects of the rural landscape.

The current predominant direction is a multifunctional agriculture model able to provide not only resources (food and whatnot), but also services such as tourism, technological research, recreation and others. In this prospective, the research aims to collect all the planning ideas and put together a framework of tools and public capitals for the promotion of a multifunctional agriculture.

In this regard, the set of features, activities, design intentions and capital features of the territory is included in a unitary strategic territorial framework able to create a planning scenery, where all the different elements are stored, and to realize an integrate and multisectoral model of self-sustainable development and regeneration of the agricultural and peri-urban territory.

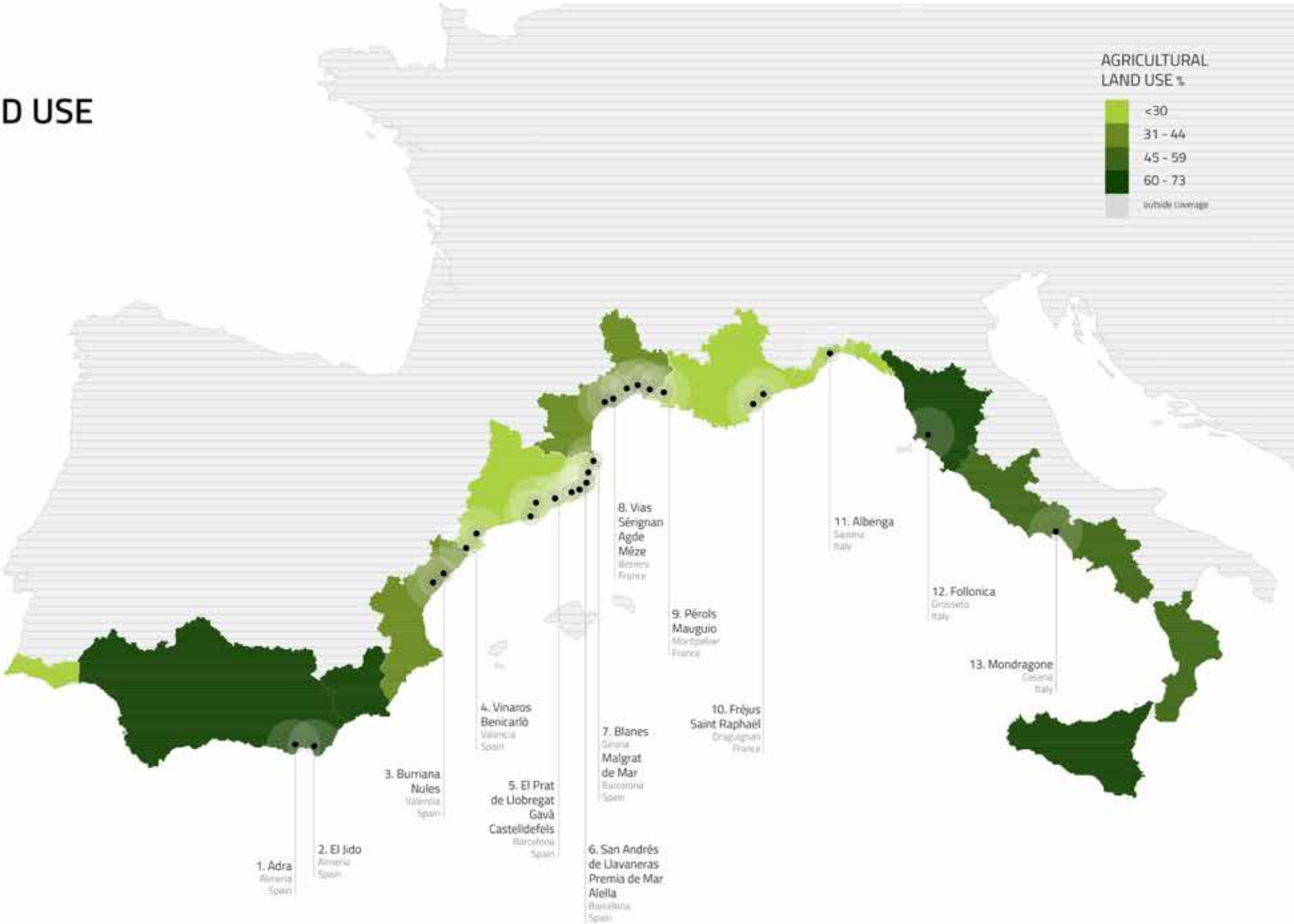


BCN.CAT, Catalunya Land Grid. Barcelona/Catalunya, un modello integrato di sviluppo urbano-territoriale (Hicat-Actar Arquitectura, 2003)

MED.COAST AGRICULTURAL LAND USE
* datas by EEA European Environment Agency 2012

AGRICOLTURA PROTETTA
NEL MONDO 900.000 ettari
NEL BACINO MEDITERRANEO 400.000 ettari
IN ITALIA 30.000 ettari

FLOROVIVAISMO
NEL MONDO 986.567 ettari
NEL BACINO MEDITERRANEO 196.000 ettari
IN ITALIA 16.600 ettari



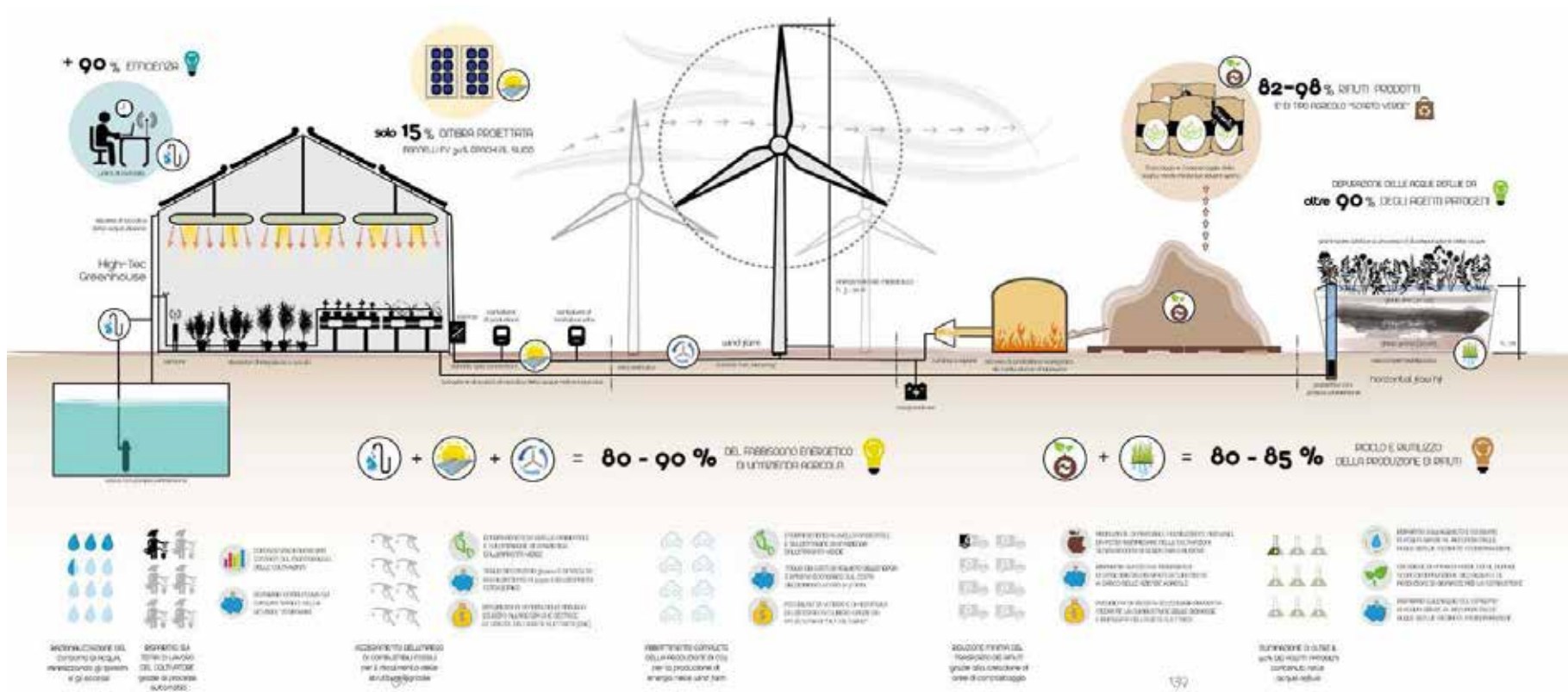
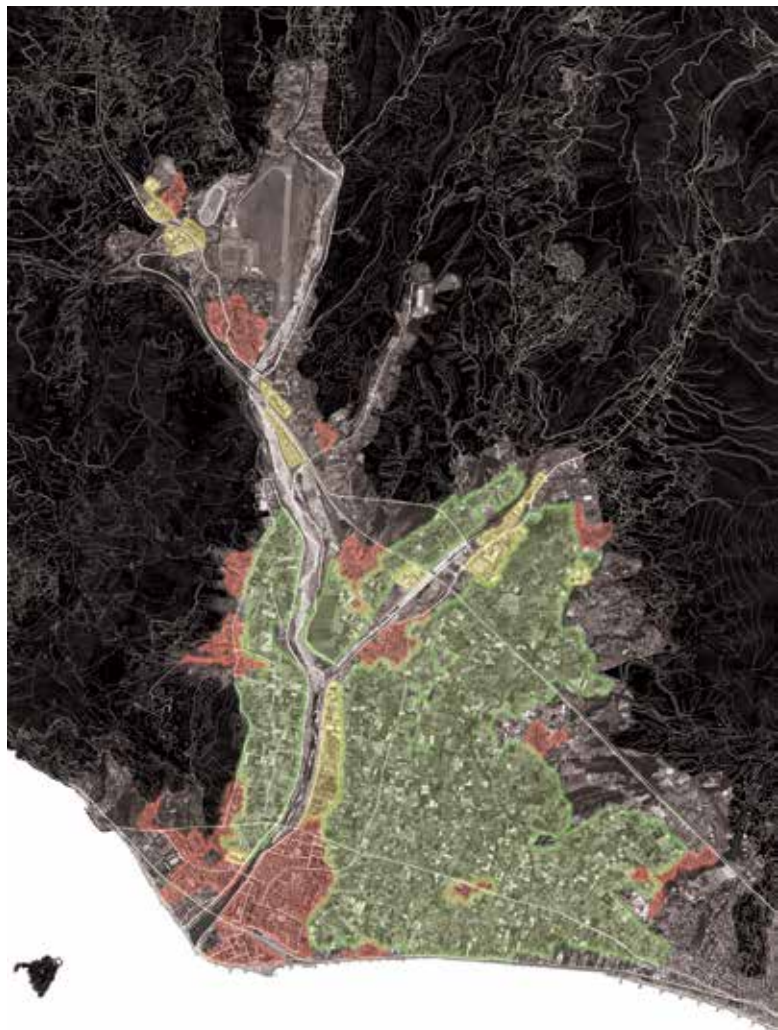
Agro.Med.Cities. Mappa delle sequenze sull'Arco Latino
Agro.Med.Cities. Abaco comparativo

L'importanza di comprendere gli spazi agricoli non solo come paesaggi produttivi ma come paesaggi multi-produttivi, innesca una nuova visione urbano-rurale della città-mosaico contemporanea (naturale e artificiale) e della possibile condizione multifunzionale e multi-programmatica degli spazi agricoli non più concepiti unicamente come spazi "primari" ma come "infrastrutture verdi", "corridoi ecologici", "matrici naturali", "ambienti attrattori", ecc., all'interno di un concetto più ampio del paesaggio inteso come "sistema di eco-sistemi, in interazione"4
La componente agricola-alimentare, è, pertanto, connessa al benessere sociale, allo sviluppo economico, alla qualità ambientale e resiliente della città e ad una (nuova) dimensione tecnologica e operativa, cioè ad una considerazione dei spazi agricoli come possibili smart-landscapes, responsive-landscapes o "paesaggi avanzati"5
L'amplia veicolazione del concetto "Smart" – e meglio ancora, del concetto d'Intelligent City – allude

a un insieme di sistemi e sottosistemi integrati (sicurezza, resilienza, acqua, salute, infrastrutture, economia, ambiente, alimentazione, ecc.), chiamati a orientare e gestire, in maniera coordinata, lo sviluppo e la crescita sostenibile dei nuovi scenari multi e inter urbani. In questo senso, l'agricoltura urbana, periurbana e interurbana, può contribuire a garantire non solo un'alimentazione sana ed efficiente (a partire dell'ottimizzazione di parametri ambientali ed economici), ma anche dinamiche relazionate ai cicli dell'energia e dei rifiuti, dell'acqua e della materia, così come con la resilienza ambientale, l'interazione ludico-sociale e l'identità patrimoniale, come parte integrante di un nuovo modo multilivello di considerare la città. Città intesa come parte di una strategia diversificata, orientata alla creazione di un sviluppo non solo agricolo, ma anche ricreativo, ristorativo e agroturistico ed ad una nuova proiezione dei valori ambientali e socio-culturali preesistenti6.
La tematica della ricerca Agro.Med.Cities, pubblicata quest'anno7, comprende casi di studio presentati per

far focalizzare l'attuale contesto dei nuovi scenari iper-agricoli in contesti metropolitani-costieri e le loro diverse ripercussioni strategiche (urbane, culturali, economiche, sociali, paesaggistiche), dal punto di vista dell'alto valore territoriale e ambientale connessi alle dinamiche urbano-turistico-produttive oggi in corso.
La sequenzialità di tutta una serie di città intermedie, dall'identità mista (agricola, patrimoniale, turistico-balnearia, paesaggistico-ambientale), permette di mappare un abaco comparativo di geografie urbane ricorsive e singolari, similari e differenziali; ma anche, di sintetizzare diverse linee d'azione potenziali chiamate a integrare sistemi e a ottimizzare latenze e valenze, realtà e potenzialità.
Oltre alla serie dei casi studio sono presentati due ricerche che vedono a vario titolo coinvolta l'unità di ricerca GIC-lab, tra ricerca didattica all'interno dei corsi universitari e approfondimento di membri dell'equipe di ricerca:

STUDY CASES	REGION/STATE	AREA km²	INHABITANTS	DENSITY	AGRICULTURE	PATTERN
1. Adra	Almería/Spain	90,05	24.870 (2010)	273,9 ab/km²	ortofrutticola general "La Cañada" GP	
2. El Jido	Almería/Spain	227	95.560 (2010)	420,9 ab/km²	ortofrutticola general "La Cañada" GP	
3. Burriana Nules	Castellón/Spain	47,2 50,5	34.783 (2010) 13.442 (2010)	736,9 ab/km² 266,2 ab/km²	ortofrutticola senza censimento	
4. Vinaros Benicarló	Castellón/Spain	95,5 47,9	28.337 (2010) 26.521 (2010)	296,7 ab/km² 553,7 ab/km²	ortofrutticola cañada "mar" GP viticoltura senza censimento	
5. El Prat de Llobregat Gavà Castelfelers	Barcelona/Spain	31,4 30,9 12,8	62.866 (2010) 46.405 (2010) 63.255 (2010)	2002,7 ab/km² 1501,8 ab/km² 553,7 ab/km²	ortofrutticola cañada "mar" GP viticoltura senza censimento DO Pomicultura	
6. San Andrés de Llavaneras Premià de Mar Alella	Barcelona/Spain	11,5 2 9,58	10.493 (2010) 28.163 (2010) 9.660 (2010)	912,4 ab/km² 1501,8 ab/km² 1008,4 ab/km²	ortofrutticola cañada "mar" GP viticoltura senza censimento DO	
7. Banyas Malgrat de Mar	Girona/Spain	17,68 8,8	39.293 (2010) 18.177 (2010)	2222,5 ab/km² 2092,8 ab/km²	ortofrutticola cañada "mar" GP viticoltura senza censimento DO	
8. Sérignan Vias Agde Méze	Hérault/France	27,45 32,56 50,82 34,59	6.785 (2008) 5.354 (2010) 26.457 (2008) 10.898 (2008)	247,2 ab/km² 164,4 ab/km² 481,3 ab/km² 315,1 ab/km²	ortofrutticola viticoltura senza censimento GP senza censimento GP senza censimento GP	
9. Pérols Mauguio	Hérault/France	6,01 49,51	8.939 (2010) 16.385 (2010)	1487,4 ab/km² 1818,3 ab/km²	ortofrutticola viticoltura	
10. Fréjus Saint Raphaël	Draguignan/France	102,27	53.099 (2010) 89.59	518,6 ab/km² 1818,3 ab/km²	ortofrutticola viticoltura senza censimento GP senza censimento GP senza censimento GP	
11. Albenga	Savona/Italy	36,58	22.568 (2010)	616,9 ab/km²	ortofrutticola senza censimento GP senza censimento GP senza censimento GP	
12. Follonica	Grosseto/Italy	96,02	21.741 (2010)	398,1 ab/km²	ortofrutticola viticoltura senza censimento GP senza censimento GP senza censimento GP	
13. Mondragone	Caserta/Italy	55,72	28.471 (2010)	510,9 ab/km²	ortofrutticola senza censimento GP senza censimento GP senza censimento GP	



Albenga GlassCity, From the Glass City to the Green City (Liguria, IT)⁸

Collocata al centro della Riviera di Ponente, Albenga è una città basata sulla produzione agricola intensiva, che ne rappresenta il cardine economico. Data l'enorme presenza di serre agricole, il suo aspetto risulta essere un pattern di vetro e fiori, strutture e culture, pochi pieni e molti vuoti, inseriti all'interno di un contesto verde, fine solo alla produzione. Ma nonostante la sua connotazione agricola, Albenga è una città che si articola fra tessuti diversi e variegati: un tessuto residenziale, concentrato perlopiù nel

Giorgia TUCCI: Albenga, Glass City, strategie prospettive (Gic-Lab, 2014-15)

Albenga, under the glass? Giorgia TUCCI: Albenga, Glass City, (Ricci-Gausa, Gic-Lab, 2014-15)

Giorgia TUCCI: Albenga, Glass City, contesto urbano-paesaggistico (Gic-Lab, 2014-15)

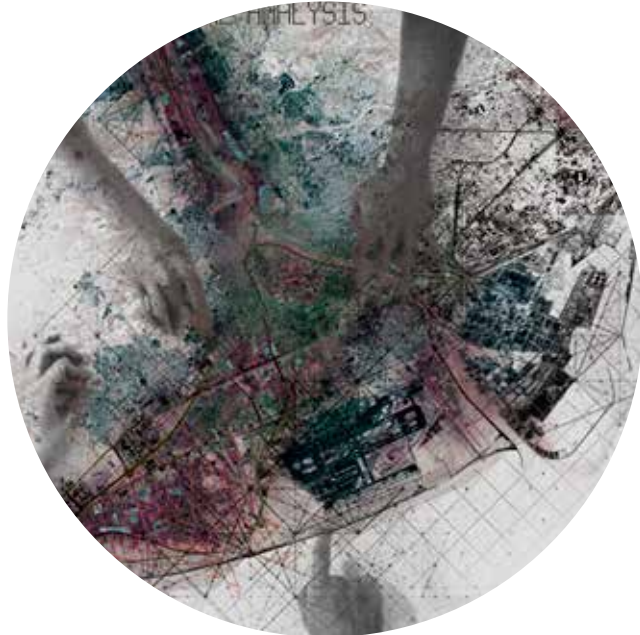
vecchio centro storico, uno nuovo e industriale, sorto nelle aree periferiche, uno turistico e balneare, che sfrutta la strategica posizione della Riviera Ligure, e uno agricolo e produttivo, che si frappono fra il vecchio e il nuovo, impedendo alla città di svilupparsi e rendendo sempre più distanti le periferie commerciali. Lo studio e il progetto "GlassCity" si pone come obiettivo quello di integrare questi differenti tessuti in un unico sistema che possa sfruttare le qualità del territorio agricolo all'interno di un processo turistico-produttivo, al fine di attuare all'intera città una strategia di auto-produzione (*self-feeding strategy*) che permetta ad Albenga di auto-

alimentarsi sia a livello energetico che economico, producendo, riciclando, riutilizzando per produrre nuovamente, diventando un modello di esempio di *GreenCity*, di città sostenibile.

Giorgia TUCCI: Albenga, Glass City, una strategia paesaggistica e sostenibile a cicli integrati (Gic-Lab, 2014-15)

Giorgia TUCCI: Albenga, Glass City, una strategia multilayer (Gic-Lab, 2014-15)

Giorgia TUCCI: Albenga, Glass City, visione (Gic-Lab, 2014-15)

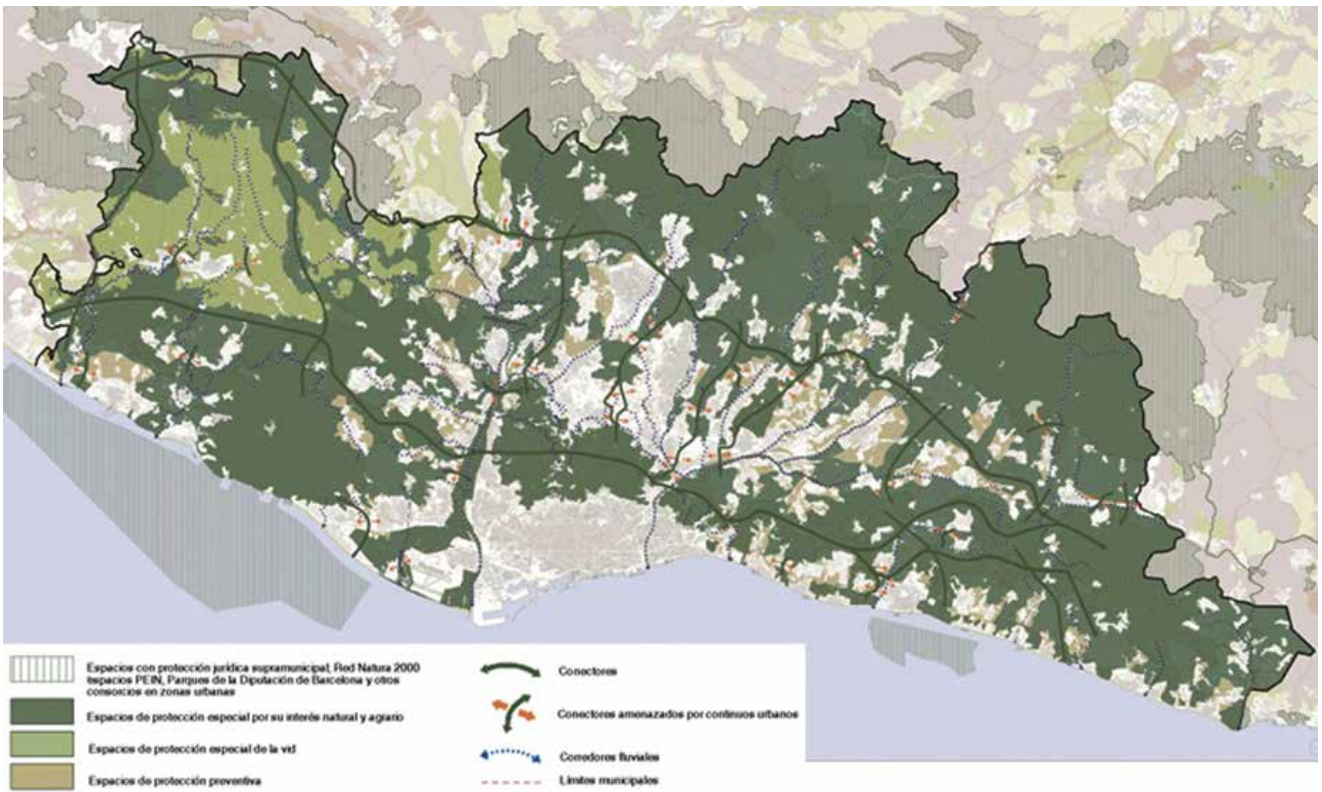


PABLL-BCN+ , Parco Agrario del Baix Llobregat: un parco di parchi (Actar Arquitectura-Gic-Lab, 2014)

PABLL-BCN+ , Parco Agrario del Baix Llobregat: un parco di parchi (Actar Arquitectura-Gic-Lab, 2014).
Protomasterplan. Linia Guida

PABLL-BCN+ , Parco Agrario del Baix Llobregat (Actar Arquitectura-Gic-Lab, 2014)

Visioni intenzionali



Parco Agrario: PABLL-BCN+, un parco di parchi 22. Llobregat (Barcellona, SP)⁹

Il Parco Agrario del Llobregat presenta invece un altro aspetto legato alle relazioni multidimensionali, ed in particolare morfologiche ed ambientali, fra la città ed il territorio agro urbano di Barcellona che condiziona la forma urbana. Il parco agricolo Baix Lobregat (PABLL-BCN+) rientra all'interno di una rete di parchi naturali e semi-naturali della zona metropolitana di Barcellona che disegna una catena di aree verdi protette, collegate tra loro da una cornice urbana, rappresentando il cuore della nuova agglomerazione multi-urbana, organizzata in sequenze parallele

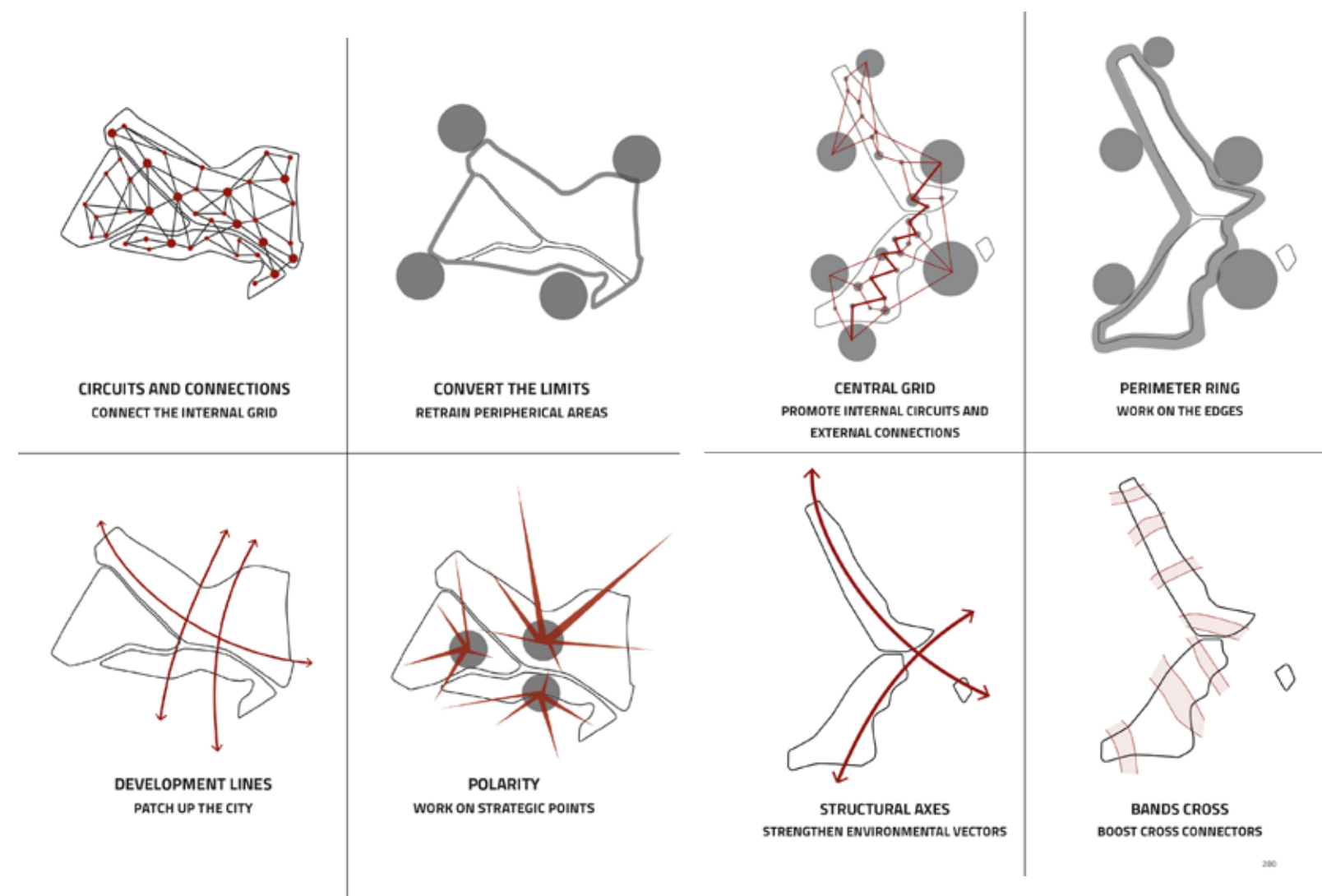
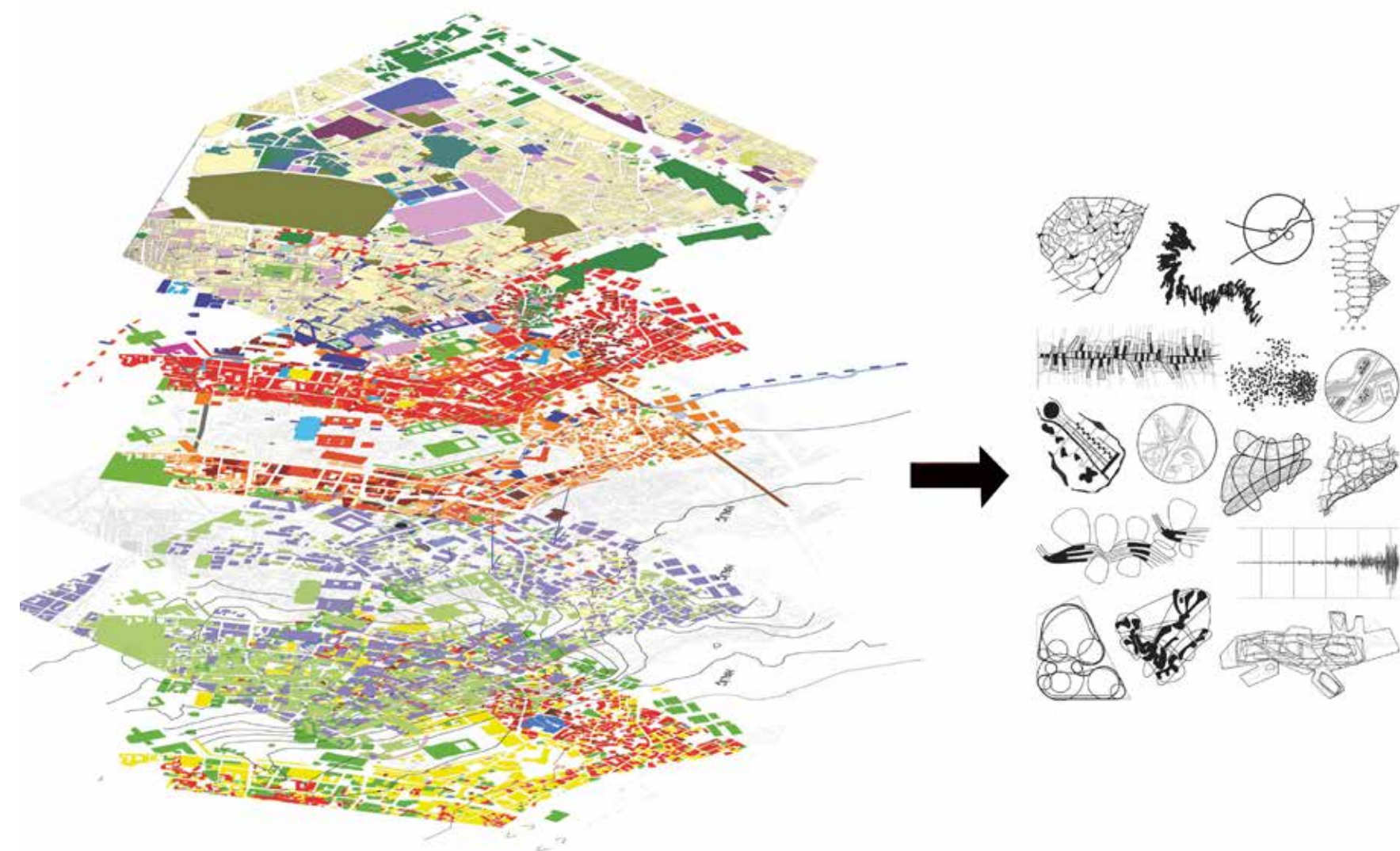
Barcelona. Parco Agrario del Baix Llobregat: Mapping a new strategy (Actar Arquitectura-Gic-Lab, 2014).

Barcelona. Parco Agrario del Baix Llobregat: Viste generali

Mappa degli spazi aperti dell'Area Metropolitana de Barcellona (Fonte. GEN-CAT)

al mare. La politica agricola comunitaria, che ha portato alla realizzazione dell'ente Parco Agricolo, si è fortemente orientata verso la ricerca di un equilibrio fra produzioni agricole e conservazione degli aspetti ambientali e culturali del paesaggio rurale. Preservare il Parco del Llobregat come spazio prioritariamente agricolo invita a rafforzare la iniziale definizione primaria del paesaggio, completandola e combinandola con nuove strategie, usi, pratiche e attività (tradizionali o innovative) che, senza danneggiare il suo carattere, permettano di arricchire e proiettare la sua dimensione economica, sociale e culturale.





La comprensione delle implicazioni legate a un nuovo paesaggio attivo e ai cambiamenti sociali, economici, tecnologici e culturali oggi in corso, sono fondamentali per favorire una pianificazione più proattiva e strategico-sostenibile (*bold sustainability*) delle zone urbano-rurali nei nostri territori litorali: un modello di pianificazione che deve riflettere la triplice dimensione dei dualismi "naturale-artificiale", "costruito-libero" e "ambientale-antropico". La ricerca sulle AgroCities ha analizzato i passaggi essenziali per la comprensione di nuove strategie dinamiche di sviluppo nei territori costieri, urbani e agricoli, attraverso tre sequenze:

1. Riconoscere l'interazione delle diverse aree agro-urbane all'interno degli attuali scenari globali e delle loro diverse possibilità strategiche, di sviluppo urbano, culturale, economico, sociale e paesaggistico.

2. Costruire uno stato dell'arte aggiornato su questo contesto al fine di fare un'analisi critica e propositiva dei casi individuati.

Città-Territorio, un approccio analitico sintetico. Livelli d'informazione e mappe di battaglia (M.Gausa, M Marengo)

3. Definire possibili scenari qualitativi e parametri di realizzazione alle diverse scale anche a quello della comunicazione per la diffusione e valorizzazione dei territori.

La ricerca ha puntato a stabilire un fondamento cognitivo per l'interpretazione dell'intero quadro territoriale-paesaggistico, per l'elaborazione di indirizzi strategici per l'equilibrio e la definizione delle varie azioni associate a nuove politiche integrate sia eco-sistemiche che inter-territoriali.

Note

- GAUSA, M., GUALLART, V., MULLER, W., PRAT, R., HiperCatalunya, Territoris de Recerca, Ed. Generalitat de Catalunya, Gencat /Actar, Barcellona 2003, pag. 1-704.
- RICCI, Mosè: Nuovi Paradigmi, Ed. List Laboratorio Editoriale Internazionale, Trento 2012, pag. 50-57.
- Vedi Hechos y Cifras de la Agricultura, la Pesca y la Alimentación en España / Ministerio de Agricultura, Pesca y Alimentación/ NIPO: 251-06-115-0.
- Vedi BUONANO D.: Ruralurbanism, Paesaggi produttivi, dottorato in progettazione urbana, Università degli Studi di Napoli "Federico II".
- Vedi CARRABBA P., DI GIOVANNI B., IANNETTA M., PADOVANI L.M.: "Città e ambiente agricolo: iniziative di sostenibilità verso una Smart City", in EAI Energia, Ambiente e Innovazione n. 6/2013, pp. 21-26.
- Ibidem. Vedi anche l'importante contributo SOMMARIVA, Emanuele; Cr(eat)ing City. Agricoltura urbana. Strategie per la città resiliente, ed. List, Trento, 2015.
- GAUSA M., CANESSA N., AC+ Agro-cities, Eco-Productives Landscape. Agricultural Parks as Key Studies, Actar, NewYork, 2018
- Vedi ricerca "Albenga GlassCity", in TUCCI G., MedCoast AgroCities: Albenga GlassCity, from the GlassCity to the GreenCity, ListLab, Trento, 2018.
- Lavoro di ricerca PABLL-BCN+: il nuovo Parco Agrario del Llobregat, un parco di parchi (Actar Arquitectura/Gic-Lab, Barcellona 2014)

Diagrammaticities, Llobregat e Albenga.
Diagrammi e Ideogrammi territoriali di base (Gic-Lab)

Manuel Gausa
Professore Ordinario di Urbanistica presso il Dipartimento DAD Genova – Coordinatore di ADD, Corso di Dottorato in Architettura e Design, DAD Genova • Full Professor of Urban Planning, DAD, Genoa – Coordinator of ADD, PhD in Architecture and Design, DAD gausa@coac.net

Nicola Canessa
Docente a contratto e Dottore in Architettura presso il Dipartimento DAD Genova • Ajunct professor and PhD in Architecture, DAD, Genoa n.canessa@go-up.it

Giorgia Tucci
Dottoranda in Architettura presso il Dipartimento DAD, Genova • PhD candidate in Architecture, DAD, Genoa tucci.giorgia@gmail.com